Consiglio Regionale della Campania
Sezione: POLITICA E ECONOMIA REGIONAL...
Il Mattino Caserta
Dir. Resp.: Alessandro Barbano
Tiratura: 45.426 Diffusione: 58.145 Lettori: 726.000
Edizione del: 28/07/17
Estratto da pag.: 1,27
Foglio: 1/2

Istituzione educativa sull'orlo del fallimento: rischiano 350 studenti e 171 dipendenti

Villaggio Ragazzi, appello a De Luca

Franco Tontoli

Il generale Giuseppe Alineri, in quiescenza dalla Guardia di Finanza, commissario straordinario della Fondazione Villaggio dei Ragazzi, dimissionario dai primi di luglio ma ancora responsabilmente al suo posto, combatte una lotta impari contro il «generale estate» che comanda truppe vacanziere e contro il «generale inerzia» che comanda battaglioni di burocrazia sempre più granitici. Il fronte della battaglia è quello giudiziario. Dopo incontri preliminari presso la sezione fallimentare del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, il 28 del prossimo agosto si va alle udienze e quello del fallimento della fondazione maddalonese è uno spettro che andrà a materializzarsi, un dramma per l'istituzione dalle grandi tradizioni, per i 350 allievi, per i 171 dipendenti e le loro famiglie. Alineri ha confermato le dimissioni dalla carica di commissario.

>A pag. 28

Il caso La Fondazione va verso il fallimento giudiziario, il commissario chiede l'ampliamento del mandato per tentare altre strade

Villaggio, Alineri dà l'ultimatum a De Luca

Il generale è indignato per le soluzioni proposte dai funzionari regionali

Franco Tontoli

MADDALONI. Il generale Giuseppe Alineri, in quiescenza dalla Guardia di Finanza, commissario straordinario della Fondazione Villaggio dei Ragazzi, dimissionario dai primi di luglio ma ancora responsabilmente al suo posto, combatte una lotta impari contro il «generale estate» che comanda truppe vacanziere e contro il «generale inerzia» che comanda battaglioni di burocrazia sempre più granitici. Il fronte della battaglia è quello giudiziario. Dopo incontri preliminari presso la sezione fallimentare del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, il 28 del prossimo agosto si va alle udienze e quello del fallimento della fondazione maddalonese è uno spettro che andrà a materializzarsi, un dramma per l'istituzione dalle grandi tradizioni, per i 350 allievi, per i 171 dipendenti e le loro famiglie.

Le dimissioni del commissario erano state motivate dalla necessità di ottenere dal presidente della Regione Campania che lo aveva nominato nell'ottobre 2015, «un nuovo provvedimento di nomina che, nell'ampliarne il mandato, lo autorizzi ad esplorare altri percorsi giudiziari, fornendo concrete garanzie idonee ad affrontare i nuovi eventuali iter». Dalla lettera era scaturita una riunione convocata presso l'ente Regione il 12 luglio, il generale Alineri confermava le dimissioni, dai dirigenti che rappresentavano il governatore assicurazioni e nulla di concreto. E il commissario ha sottoscritto un documento indignato, un atto di accusa contro la Regione. Vi si legge: "Basta con le "passeggiate" pseudo elettorali. Si dica con chiarezza ed una volta per tutte che cosa si vuol fare con il Villaggio dei Ragazzi. Senza mezzi termini: o si vuole salvare la fondazione o non la si vuole salvare. In questi ultimi giorni, dopo le mie dimissioni, mi sono state proposte bozze di nuovi mandati commissariali che definire vergognose è un eufemismo. E ciò non nei miei confronti, ma nei confronti del Villaggio, dei suoi lavoratori, dei suoi ragazzi, delle famiglie che nel Villaggio hanno riposto tanta fiducia e nei confronti della gente meravigliosa della Terra di Lavoro che ha sempre visto nel suo Villaggio una speranza di riscatto e di rinascita». E ancora: «Le bozze di nuovi mandati prendono letteralmente in giro le richieste di garanzia avanzate. Tutto ciò non mi pare moralmente, eticamente e politicamente corretto, secondo un'idea alta e nobile della politica, e non nei miei confronti ma nei confronti della gente di questa terra». Le conclusioni di Alineri: «Nel confermare l'irrevocabilità delle mie dimissioni, chiedo pubblicamente un confronto diretto, senza intermediari politici, ma solo eventualmente con intermediari tecnici, con il governatore De Luca entro termini brevissimi». Al governatore il coordinamento dei lavoratori della Fondazione ha indirizzato un appello accorato: «Le chiediamo, signor presidente, di fermare definitivamente la situazione di insicurezza quotidiana che viviamo, che non permette, né a noi né alle nostre famiglie, di immaginare un futuro fatto di luce e non di ombre, di stabilità e non di precarietà, di forza e non di una fragilità quotidiana legata ad un filo di speranza che rischia da un momento all'altro di spezzarsi e di farci precipitare in una situazione di disa-

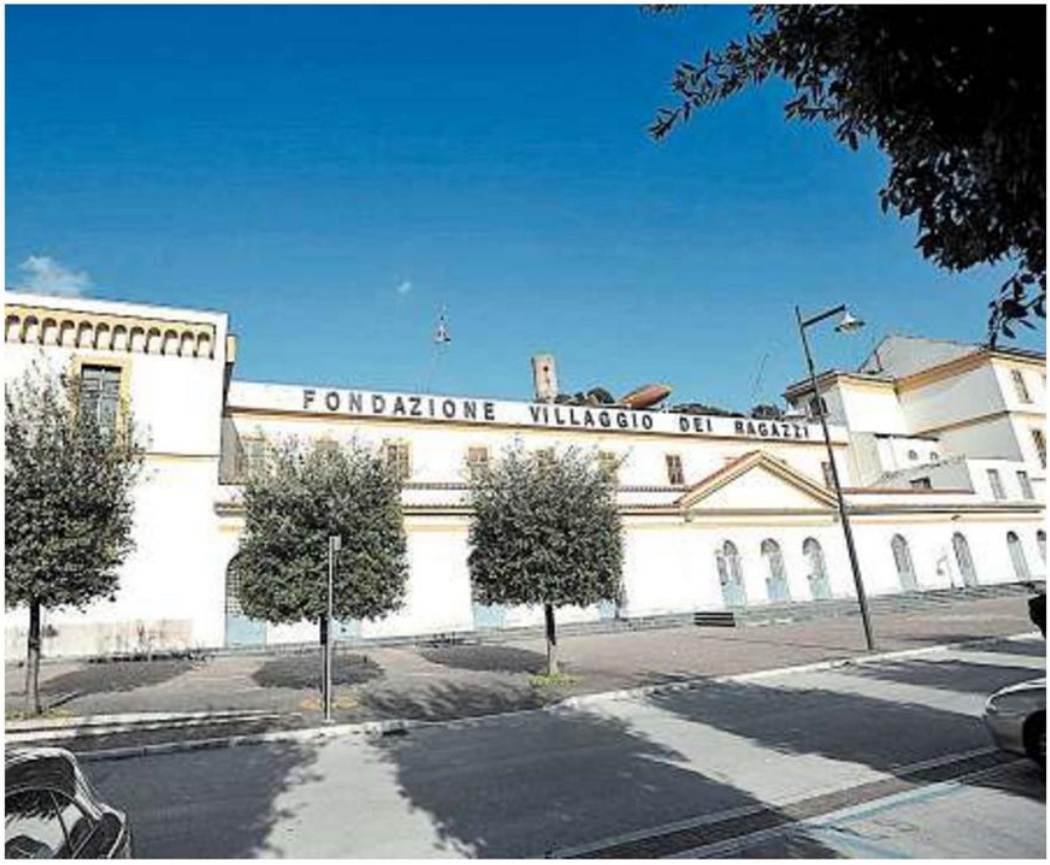
Maddaloni
Villaggio, Alineri dà l'ultimatum a De Luca
Capua
«No all'ospitalità incontrollata di stranieri in città»

Peso: 1-7%,27-40%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
067-132-080
Telpress
Servizi di Media Monitoring

gio economico e di fallimento personale. Le chiediamo di dare tutte le garanzie possibili al commissario straordinario affinché possa porre in essere in tempi brevi gli atti necessari a scongiurare l'imminente fallimento dell'ente maddalonese. La nostra forza si sta esaurendo: siamo oramai ombre di noi stessi e fermamente decisi, ove la situazione non dovesse avere un'evoluzione positiva, a non garantire più lo svolgimento del servizio socio-assistenziale e formativo offerto dal Villaggio dei Ragazzi». Infine, per il consigliere regionale di Forza Italia Gianpiero Zinzi «è ora di concludere questa farsa: De Luca dia reale sostegno ad Alineri».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'appello I dipendenti del Villaggio dei Ragazzi si rivolgono al Governatore per un intervento risolutivo

Maddaloni
Villaggio, Alineri dà l'ultimatum a De Luca
Capua
«No all'ospitalità incontrollata di stranieri in città»

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
067-132-080
Telpress
Servizi di Media Monitoring